

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - SOC.COOP.

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Piazza Italia 44 – 12012 – BOVES (CN)

Tel.: 0171-380117 - Fax:0171-380956

Email: info [@bancadiboves.it](mailto:info@bancadiboves.it) - PEC: craboves [@legalmail.it](mailto:craboves@legalmail.it)

Sito internet: www.bancadiboves.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo e Codice Fiscale n. 00254540040

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 1385.40 - cod. ABI 8397

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A160632

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A160632

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Con la richiesta di rilascio di garanzia bancaria, il cliente chiede alla banca un impegno di pagamento o di garantire l'adempimento di un'obbligazione altrui.

In sostanza la banca "impegna" la propria firma, al posto del denaro, nell'interesse della clientela.

Le **garanzie rilasciate dalla banca ai sensi degli artt. 2 e 3 del Decreto Legislativo 20 giugno 2005, n. 122 modificato dal D.Lgs. 12 gennaio 2019, n° 14 artt. 385-388** assumono la forma tecnica della **fideiussione**.

Con essa la banca si impegna personalmente, tramite una lettera di garanzia, nei confronti dell'acquirente di un immobile da costruire, garantendo il rimborso degli importi da questo anticipati al cliente/costruttore (debitore principale) al verificarsi di alcune situazioni di crisi specificamente individuate dal citato Decreto Legislativo 20 giugno 2005, n. 122 modificato dal D.Lgs. 12 gennaio 2019, n° 14 e fino al trasferimento della proprietà o di diverso diritto reale.

Tali crediti possono essere assistiti da garanzia.

Tra i **principali rischi** va tenuto presente che nel caso la banca sia chiamata ad effettuare il pagamento, il cliente è tenuto a rimborsare alla banca stessa quanto da essa corrisposto in dipendenza del credito concesso.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo

SPESE

Commissioni periodiche annuali	5% Minimo: € 300,00
Stampa elenco condizioni	€ 0,00
Costo informativa precontrattuale	€ 0,00
Commissione per istruttoria fido	fino a € 10.000,00: € 150,00
	fino a € 50.000,00: € 300,00
	fino a € 100.000,00: € 600,00
	fino a € 200.000,00: € 900,00
	fino a € 400.000,00: 0,75%
	oltre: 1%

Commissione per autentica notarile	€ 0,00
Costo per trasparenza periodica	Posta: € 0,60 Casellario elettronico: € 0,00
Spese per redazione testo	€ 50,00
Recupero del bollo	Applicato nella misura di legge vigente tempo per tempo
Commissione modifica garanzia	€ 100,00
Contributo destinato al Fondo di Solidarietà dovuto per legge	0,05%
Spese per carico rata	€ 0,00

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dal contratto ancorchè stipulato a tempo determinato; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a tre giorni.

Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore, la banca ha la facoltà di recedere dal contratto a tempo indeterminato con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso di tre giorni. Nel caso di rapporto a tempo determinato la banca ha la facoltà di recedere dal contratto con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa. In entrambe le ipotesi, per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un termine di tre giorni. Analoga facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.

In ogni caso il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'efficacia del contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La banca completa le formalità inerenti alla chiusura del rapporto contrattuale entro 10 giorni dalla data di efficacia del recesso comunicato dal cliente. L'efficacia del recesso è condizionata alle previsioni tempo per tempo pattuite in sede di rilascio della singola garanzia. In ogni caso, salvo patto contrario, il recesso dalle garanzie prestate è efficace una volta ottenuta la restituzione della garanzia originaria eventualmente accompagnata da presa d'atto dell'avvenuta cessazione del rapporto garantito e rinuncia formale alla garanzia ottenuta.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a Cassa Rurale ed Artigiana di Boves Banca di Credito Cooperativo – Soc. Coop.

Ufficio Reclami

Piazza Italia n. 44 – 12012 – BOVES (CN)

Fax: 0171-380956

e-mail info@bancadiboves.it

pec: craboves@legalmail.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Clausola di pagamento "a prima	Con tale clausola si intende attribuire al terzo creditore una sicurezza di rimborso
--------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------

richiesta", "senza eccezioni" o altra analoga	sostanzialmente equivalente a quella propria del deposito cauzionale, determinando una sorta di automatismo nella soddisfazione del proprio credito
Clausola di pagamento "semplice"	Con tale clausola si intende attribuire al contratto una funzione prettamente fideiussoria, ovvero di garanzia dell'esatto e puntuale adempimento dell'obbligazione indicata nel contratto stesso con facoltà per la banca di opporre tutte le eccezioni fondate sul rapporto cliente-terzo
Spese di istruttoria	Sono le spese per le indagini e l'analisi espletate dalla banca volte a determinare la capacità di indebitamento del cliente e ad istruire la pratica di fido.